

SVILUPPO SOSTENIBILE. SENZA CONFINI
ANCHE QUEST'ANNO IL CREDITO COOPERATIVO E CONFCOOPERATIVE
ADERISCONO ALL' INIZIATIVA "M'ILLUMINO DI MENO" PROMOSSA DA RAI RADIO2

L'IMPEGNO DELLE COOPERATIVE OLTRE CONFINE
PER RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E RESTITUIRE DIGNITA'.
E COSTRUIRE IL BENE COMUNE

Per il sedicesimo anno consecutivo il **Credito Cooperativo** e per il quinto anno **Confcooperative** aderiscono all'iniziativa "**M'illumino di meno**" promossa dalla trasmissione "**Caterpillar**" di **Rai Radio2** in occasione della Giornata del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, che si svolgerà venerdì 16 febbraio e che avrà per tema "*No borders*" (senza confini).

In questa occasione **Federcasse** (Federazione italiana delle BCC e Casse Rurali), insieme alle Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi **BCC Banca Iccrea** e **Cassa Centrale Banca** ed alla **Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige**, e **Confcooperative** (Confederazione Cooperative Italiane) hanno proposto alle Banche di Credito Cooperativo e alle cooperative aderenti alla Confederazione di aderire valorizzando il tema dello "sviluppo sostenibile. Senza confini". È questo, difatti, lo slogan scelto per "raccontare" l'impegno delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen e del movimento cooperativo "oltre confine".

Guardando oltre confine, sono diversi i progetti internazionali delle Banche di Credito Cooperativo che hanno al centro lo sviluppo sostenibile e inclusivo, capace di ridurre le disuguaglianze e restituire dignità a centinaia di migliaia di persone.

Alcuni di questi sono attivi e vitali da oltre vent'anni come quello in **Ecuador** e da oltre dieci in **Togo**.

I progetti "**Microfinanza Campesina in Ecuador**" e "**Le BCC con il Togo**" hanno in sé gli ingredienti della finanza mutualistica e popolare - strumento di sviluppo integrale, capace di porre al centro le persone e le proprie relazioni con altre persone e con l'ambiente -, del protagonismo delle comunità, dello sviluppo dell'imprenditorialità dei giovani e delle donne, dell'agricoltura e della salvaguardia dell'ambiente. Progetti che hanno già prodotto frutti concreti, numerosi, diversificati e spesso strutturali e che costituiscono "il modo più prezioso e duraturo per costruire il bene comune".

Progetto "Microfinanza Campesina in Ecuador".

Il [Progetto](#) è basato sulla collaborazione diretta tra **Federcasse**, in rappresentanza del sistema del Credito Cooperativo italiano, **Banco Codesarrollo**, una banca ecuadoriana nata in forma cooperativa e trasformata nel 2014 in società per azioni per ragioni normative, e **FEPP-Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio**, una fondazione privata senza scopo di lucro (oggi "Gruppo Sociale") nata negli anni '70 su iniziativa della

Conferenza Episcopale Ecuatoriana, per dare concretezza alla esortazione di Papa Paolo VI che, nella Enciclica “*Populorum Progressio*”, sollecitava la creazione, nei paesi più poveri, di fondi comuni per assistere le fasce deboli delle popolazioni, nella prospettiva di uno sviluppo solidale ed inclusivo.

Il totale delle risorse finanziarie messe a disposizione di Banco Codesarrollo dal sistema italiano del Credito Cooperativo, a partire dall’avvio del “Progetto Microfinanza Campesina in Ecuador”, è di oltre **93 milioni di dollari** con i quali è stato possibile finanziare lo sviluppo rurale dei campesinos, incentivare le imprese comunitarie spesso gestite da donne e promuovere le attività produttive della popolazione più giovane. Oltre 5 milioni di dollari sono stati investiti in sostenibilità ambientale.

Progetto “Le BCC con il Togo”.

Il progetto “[Le BCC con il Togo](#)” è stato avviato nel 2012 dal Credito Cooperativo, inizialmente con Coopermondo, per contribuire a promuovere l’accesso al credito per un sistema produttivo in zone rurali, in grado di offrire lavoro a donne e giovani. Il progetto contribuisce così a contrastare il fenomeno dell’emigrazione ed un ulteriore impoverimento del Paese, agevolando il passaggio da un’agricoltura di sussistenza ad una agricoltura che garantisca l’autosufficienza alimentare e condizioni di reddito dignitoso. Il Programma supporta due reti di Casse Rurali togolesi che contano insieme più di **200 mila soci, di cui più del 50% è rappresentato da donne**. Il progetto sta accompagnando la professionalizzazione imprenditoriale di circa 300 cooperative di donne rurali (più di 6mila il numero delle socie), impegnate nella produzione o nella trasformazione artigianale di materie prime agricole.

Il Credito Cooperativo ha inoltre attivato negli ultimi anni una [campagna di crowdfunding](#) per i due principali progetti internazionali insieme a **Ginger Crowdfunding**, che ha consentito ad oggi di finanziare i primi cinque progetti.

Roma, 14 febbraio 2024

Riferimenti:

FederCASSE - Federazione Italiana Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali
Servizio Comunicazione e Knowledge Sharing - Marco Reggio – cell. 338.31.03.933
Rapporti con i Media – Francesca Stella - cell. 340.77.69.839
« X » (**Twitter**): @FederCASSEBCC - **Facebook**: FederCASSE – BCC Credito Cooperativo
www.creditocooperativo.it

Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane
Ufficio Stampa – Giancarmine Vicinanza - cell 3382787292 Tel. 0646978245
www.confcooperative.it